

VareseNews

Varese vola con l'americano di Alatri e il faro finlandese

Pubblicato: Lunedì 6 Ottobre 2025



ALVITI 8,5 – Aveva concluso l'allenamento del venerdì con due triple pazzesche nella partitella finale, ha giocato a Sassari nella stessa maniera: facendo canestro praticamente sempre. 26 punti e 36 di valutazione per il Dado, americano di Alatri per questa Openjobmetis. A condire il tutto, 4 assist e più palle recuperate che perse (3-2). Una sentenza.

MOORE 7 – Tra le cose che non ti aspetti dell'Openjobmetis che si mangia Sassari c'è anche un Tazé Moore estremamente diligente: lima ogni eccesso, cerca i compagni più liberi di lui, guizza a rimbalzo senza eccessi. Poi, ok, quasi stacca la testa a un avversario e si prende un antisportivo sacrosanto, ma è l'unico momento da cavallo pazzo di Tazé, che tra le altre cose imbuca una tripla né facile né scontata in un momento importante. E riempie di cose buone un po' tutte le caselle statistiche.

VILLA 5,5 – Offre carne per allungare il brodo delle rotazioni, visti i problemi di falli un po' in tutti i reparti. E' all'esordio in Serie A e ha tutte le attenuanti di questo mondo, anche perché finisce subito a marcare il missile Buie, però avrebbe potuto spendere meglio un paio di falli che regalano liberi gratis a Sassari.

ASSUI 6 – Trasparente in attacco, costretto a fare i conti con una situazione falli piuttosto pesante, non è determinante come altre volte nell'economia di squadra. Però si sacrifica, sa che la partita passa lontano da lui e mette corpo e volontà per aiutare a limitare Thomas e le incursioni dei piccoli. Non brilla, ma galleggia.

NKAMHOUA 8,5 (IL MIGLIORE) – Un ventotto al primo esame è roba da leccarsi i baffi. Non è assolutamente timido – ben 19 tiri dal campo – ma non per questo è un mangiapalloni, anzi: attende che siano i compagni a dare fuoco alle polveri, poi risponde presente quando capisce che la squadra ha bisogno di lui. Tiene in piedi l'attacco nei momenti più complicati, lascia lì qualcosa tra falli in attacco e infrazioni di passi ma è una luce poderosa sul muso del treno biancorosso che esce indenne dalla galleria del PalaSerradimigni. **MVP Confident** per i lettori della #direttavn

Openjobmetis, esordio esplosivo: segna 105 punti ed espugna Sassari

LIBRIZZI 7 – Dà il cambio a Moody e il confronto con il presunto titolare fa brillare ulteriormente il capitano, che nel primo giro in campo porta a spasso la difesa sassarese. Bene fino a metà del terzo quarto quando incappa in 2? disastrosi nella gestione e deve per forza andare a rifiatore. Poi impara la lezione ed è diligente nella volata finale quando deve, di nuovo, sostituire Moody fuori per falli.

LADURNER 6 – Entra, piazza una stoppata, serve un assist, segna due punti. In pratica fa quello per cui è stato preso e va bene così. Vince anche il derby ex trentino con Mezzanotte, che non incide mai.

MOODY 5 (IL PEGGIORE) – Ci sembra già di essere troppo generosi dando un cinque, ma Varese ha vinto e lui ha trovato un briciolo di utilità nella ripresa con 2-3 cose importanti in mezzo a pozzanghere di desolazione. In avvio Buie lo porta a spasso tra le bellezze del Nord-Ovest della Sardegna, ma Stefan non gli prende nemmeno la targa. Prova l'anticipo e arriva in ritardo, carica il tiro e fatica a prendere il ferro. Finisce la serata sotto il braccio di Kastritis ed è una bella immagine, anche perché tra i due non è mancata qualche scintilla in settimana. Però un Moody così preoccupa parecchio.

FREEMAN 7,5 – Ci siamo iscritti subito al #teamAllerik e per questo siamo particolarmente felici per il contributo dato dal 55 con le mani fatate alla causa biancorossa. Chiude a 16 punti con appena sette tiri dal campo, suggella la vittoria dalla lunetta, aggiunge 5 rimbalzi che permettono a Varese di restare a galla nella lotta sotto ai cristalli. Mica male per uno che viaggia al 60% del suo potenziale, o giù di lì.

Kastritis: "Orgoglioso della nostra reazione: una grande vittoria"

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it